

di dugent'anni che è cominciato, e li consigli e le deliberazioni intorno a questo si fanno dalli signori ufficiali di san Giorgio, e non altrimenti.

Le forze della città sono dieci mila uomini da fazione, valorosi ed armati, perchè non è persona che non armasse, quando fosse il bisogno; il perchè ne usciriano anche molti più, ma di questi si tiene più conto.

Similmente si dice delle due riviere, che sono marinari valenti, e molto accorti alle cose pertinenti alla marinarezza uscendone anco molti di essi a rapinare e rubare, insieme con molti Uscocchi*, che continuamente corseggiano e vivono sopra il mare. E questi sono uomini crudelissimi.

Per gli ordini antichi poi vi debbono essere venticinque corpi di galere nell'arsenale per armare alli bisogni.

NUMERO DELLE PRINCIPALI CASATE DI GENOVA

Centurioni	Grimaldi
Spinola	Fieschi
Pallavicini	Marini
Cibo	Gentili
Giustiniani	Lomellini
Fornari	Doria
Sauli	Promontori
Lercari	Vivaldi
Cattanei	Negrini
Negri	Ususmari

* I ladri di mare della Dalmazia.